



Istituto di Istruzione Superiore "Leonardo da Vinci"
Villafranca in Lunigiana

PROGRAMMA SVOLTO DI: Lingua e cultura latina

LICEO: Scientifico

A.S. 2025/26

CLASSE: 3

SEZ. A s

DOCENTE: Prof.ssa Chiara Zavattaro

Letteratura

Introduzione alla letteratura latina

- a) Lettura e commento di L. Canfora, *Perché tradurre i classici*.
- b) L'avventura dei testi antichi: cultura orale e cultura scritta, la trasmissione dei testi, la filologia.

I. L'età delle origini

I.1. Il quadro storico, sociale, culturale

- a) La storia: ripresa delle vicende più significative del periodo.
- b) La società: la *gens*, il *pater*, la *familia*, il senato, i patrizi, il *mos maiorum*.
- c) La cultura: il fenomeno letterario, la scrittura, la trasmissione dei testi, il pubblico, la comunità romana, la famiglia.

I.2. Documenti preletterari

- a) Le più antiche iscrizioni.
- b) *Carmina, elogia, laudationes*.
- c) I documenti ufficiali: leggi, trattati, calendari.
- d) Poesia popolare, i proverbi, le formule magiche.
- e) Il saturnio.
- f) Il teatro: i *fescennini*, *fabula Atellana* e *satura*.

I.3. Appio Claudio Cieco

- a) La riforma ortografica dell'alfabeto latino.

II. L'età arcaica

II.1. Il teatro latino arcaico

- a) L'organizzazione degli spettacoli; gli edifici e i generi teatrali; i costumi e le maschere; il pubblico; i modelli; il tifo.
- b) Il modello del teatro greco: elementi di continuità e differenze.
- c) La figura dell'attore.

d) Tragedia e commedia. Introduzione e caratteristiche dei due generi. La *fabula cothurnata* e *praetexta*, la *fabula palliata* e *togata*.

e) Marco Pacuvio.

II.2. Livio Andronico

a) La vita e Le opere teatrali.

b) La poesia epica ed il problema della "traduzione": *Odusia*: frammento 1 Morel, frammento 19 Traglia.

II.3. Gneo Nevio

a) La vita e le opere teatrali, le *praetextae*.

b) Introduzione al genere epico.

c) Il poema nazionale: il *Bellum Poenicum* e *Tarentilla*: frammento 75 ss. Ribbeck.

II.4. Quinto Ennio

a) La vita e le opere teatrali, satire e poemetti.

b) Il primo letterato di Roma: letture e commento dagli *Annales*: frammento 51 Traglia.

II.5. Tito Maccio Plauto

a) Richiamo delle caratteristiche della *palliata*. Ripresa di alcuni caratteri del modello del teatro greco. Le tipologie delle commedie plautine.

b) Vita e personalità di Plauto.

c) I *Saturnalia*, Plauto e il carnevalesco (Bachtin).

d) La lingua plautina come "festa di parole" e sperimentalismo metrico e sintattico: *Cistellaria*, il lamento d'amore; *Curculio*, Serenata ai chiavistelli; *Pseudolus*, Insulti su insulti; *Poenulus*, Un discorso in lingua cartaginese.

e) La struttura della commedia, il comico, i tipi: *Casina*, Il *senex* innamorato; *Maenechmi*, La Catena degli equivoci; Il servo poeta.

f) La *vis comica*: *Aulularia*, L'antefatto, Il vecchio spilorcio, Euclione al mercano, Euclione e Megadoro, L'ossessione di Euclione, Il servo medita il furto, Il tesoro perduto (in latino).

g) Il tema del doppio: *Amphitruo*, Uno strano incontro in una notte lunghissima; Un furto di identità. *Maenechmi*, Il finto pazzo. Approfondimento sulla scorta di M. Bettini, Plauto: Anfitrione, Venezia, 1991. a cura di R. Oniga.

h) La figura del *servus callidus*, attraverso esempi tratti dalle commedie e testi letti.

i) Lettura integrale e analisi di *Miles gloriosus*.

II.6. Publio Terenzio Afro

a) Introduzione storico-culturale: *Homo sum, humani nihil mihi alienum puto*. L'*humanitas* e il circolo degli Scipioni: il filellenismo, reazioni controverse, il fascino e il rifiuto. Lettura di *Heautontimorumenos*, Atto I, sc, i, vv, 53-167.

b) I prologhi: accuse di *contaminatio*, *furtum*, *falsum nomen*; il prologo come spazio d'autore attraverso il commento in italiano di *Andria*, Prologo, *Hecyra*, Secondo prologo, Terzo prologo; *Heautontimorumenos*, Prologo, *Eunuchus*, Prologo, *Phormio*, Prologo, *Adelphoe*, Prologo. Lettura e commento di Terenzio e la reinterpretazione della tradizione comica da S.M. Goldberg Understanding Terence, Princeton 1986 pp. 15-21, trad. di M. Mariotti.

c) Il rapporto padre-figli: *Heautontimorumenos*, I padri, giudici troppo severi. *Andria*, Un padre attento, ma pronto ad ingannare. Sviluppo di un modulo tematico sui padri e i figli nel mondo romano, sulla scorta di letture di brani d'autore (I Manlii nell'*Ab urbe condita* di Livio).

d) Una nuova figura di donna e il nuovo personaggio nella commedia terenziana: *Hecyra*, I pregiudizi delle suocere, Una suocera fuori degli schemi, L'altruismo di Sostrata.

II.7. Catone il Censore

a) Non solo conservatore: primo storico, primo trattatista, primo oratore.

b) *De agri cultura: Praefatio*, Elogio dell'agricoltura.

III. L'età dei Gracchi e di Silla

III.1. Il quadro storico, sociale, culturale

- a) Il contesto storico, politico, economico e sociale.
- b) Una nuova letteratura per una società in mutamento.
- c) L'oratoria, le scuole di retorica.
- d) La storiografia.
- e) Il circolo di Lutazio Catulo: i *preneoteroi* e le prime forme liriche.
- f) Tito Accio. *Brutus*: Il sogno di Tarquinio.

III.2. Gaio Lucilio

- a) Vita: il rifiuto del *cursus honorum* e la rivendicazione di un ruolo autonomo per l'intellettuale.
- b) Le Satire: dalla *satura* al moderno spirito graffiante del genere. Introduzione al genere satirico.
- c) La lingua e lo stile.
- d) Lettura e commento di *Saturae*, I veri impegni dei Romani, la virtù.

IV. L'età di Cesare

IV.1. Il quadro storico, sociale, culturale

- a) La storia: ripresa delle vicende più significative del periodo.
- b) Inquadramento sociale e culturale: la crisi e la diffusione della filosofia.
- c) L'attività letteraria: la letteratura di *otium* e quella di *negotium*.
- d) La ricerca retorica (arianesimo e atticismo) e quella linguistica (anomalisti e analogisti).

IV.2. La storiografia

IV.2.1. Introduzione al genere

- a) Le origini greche e riflessione sul metodo.
- b) I caratteri della storiografia romana: letteraria, politica, senatoria, *negotium*, tensione etica.
- c) Annalistica, memorialistica, biografia.
- d) Lo stile.
- e) Cornelio Nepote: la vita e la produzione. *De viris Illustribus*, *Cato*, Carriera politica e impegno letterario di Catone.

IV.2.2. Caio Giulio Cesare

- a) Vita e *cursus honorum*, il progetto politico e la *clementia Caesaris*.
- b) Le opere poetiche e retoriche.
- c) Il *commentarius*: storia e caratteristiche.
- d) *De bello Gallico*: una storiografia di ampio respiro, l'interesse etnografico, la comprensione per i vinti. Traduzione, analisi e commento di: L'inizio del *De bello Gallico*, I, 1; Le cause della guerra in Gallia, I, 2-3; La battaglia di Bibracte, I, 24; Il coraggio del condottiero, II, 25; La battaglia contro i Nervi, II, 26; Cesare decide di passare il Reno, IV, 16; Lo sbarco in Britannia, V, Pullone e Voreno V, 44; L'organizzazione politica dei Galli, VI, 11; Usi e costumi dei Germani, VI, 21; Le tribù dei Germani VI, 23; Lo scontro di Alesia, VII, 69. Lettura in italiano e commento di: Lo sbarco in Britannia, V, 12-14; Vergingetorige e il genio tattico di Cesare, VII, 88; La selva Ercinia VI, 25-26;
- e) *De bello civili*: problemi di oggettività storica: l'interpretazione cesariana delle guerre civili. Lettura in italiano di Alle soglie del conflitto, II,1; Il passaggio del Rubicone, I, 7,8-8; La clementia di Cesare I, 85. Traduzione, analisi e commento di Il momento decisivo, III, 94; La *clementia* verso i Pompeiani, III, 98.
- f) Lettura del testo critico sulla clemenza di Cesare in A. La Penna, *Tendenza e arte del De bello civili* in aspetti del pensiero storico latino, Einaudi, Torino, 1978, pp. 158-159.

IV.3. La lirica

IV.3.1. Introduzione al genere

- a) La lirica: metrica, ritmo, contenuti.
- b) Gli esordi a Roma: *carmina*, *cantica*.
- c) Gli sviluppi a Roma: da Lutazio Catulo ai *neòteroi*. Le caratteristiche della poesia neoterica. La *Zmyrna* di Cinna.

IV.3.2. Gaio Valerio Catullo

- a) Vita: il personaggio, gli affetti al centro della vita: Clodia o Lesbia.
- b) Stile e lingua.
- c) Il *Liber*: la poesia come diario dell'anima e come diversità. La poesia nuova, traduzione, analisi e commento di *carmina*: La dedica e il progetto, I, La passione poetica, L, lettura in italiano di *carmina* O Varo, XXII, La *Zmyrna* di Cinna, XCV. Il rifiuto del *negotium*: traduzione di *carmina* Cicerone, XLIX; Cesare, XCIX; Cesare e Mamurra, LVII. L'amore per Lesbia: traduzione di *carmina* Viviamo, mia Lesbia, V; e *Ille mi par esse deo videtur*, LI e lettura in italiano del *carmen* Un infinito numero di baci, VII. Il *discidium*: Traduzione, analisi e commento di *carmina* VIII e LVIII. Lettura in italiano del *carmen* LXVI. La rottura del *foedus*: Traduzione, analisi e commento dei *carmina*: Il patto d'amore, CIX; Un amore senza fine LXXXVII; Quello che dice una donna, LXX. Una nuova consapevolezza: traduzione analisi e commento di Una volta..e ora, LXXII; *Odi et amo*, LXXXV. Gli affetti e l'amicizia: traduzione analisi e commento del *carmen*, In morte del fratello, CI; lettura in italiano di: I fazzoletti, XII, O mio Fabullo, XIII.
- d) Letture critiche di *Fides*, *Foedus*, *amare et bene velle* in A. Traina, *Introduzione a Gaio Valerio Catullo*, I canti, Milano, Rizzoli, 1982. pp. 14-16. Catullo contro gli stereotipi in P. Fedeli, da *Bucolica*, lirica, elegia, in *La poesia latina*. Forme, autori, problemi, a cura di Montanari, Nis, Roma, 1991, pp.91-92, Il libro di testo in adozione è M. Bettini, *Limina Letteratura e antropologia di Roma antica*, La nuova Italia, Milano, 2005.

I testi indicati nel programma sono da intendersi in latino, ove non diversamente specificato.

Sintassi e traduzioni

Il programma di Letteratura qui presente è stato costantemente accompagnato dal ripasso e dal consolidamento degli aspetti linguistici, avvalendosi di traduzioni che, comunque, cercavano di seguire le tematiche e/o le problematiche in esame, oppure si dedicavano alla trattazione di elementi morfo-sintattici non ancora sviluppati o di problemi, sempre morfo-sintattici, di rilevanza per la classe in quel momento. In particolare sono state approfondite:

- La morfologia: Aggettivi e pronomi indefiniti, *quisquis, quisque, nemo, uterque*, l'uso della doppia negazione. I determinativi *ipse* e *idem*. I numerali ordinali, cardinali, distributivi. La misura del tempo. I verbi difettivi e anomali.
- La sintassi dei casi: nominativo: , il doppio nominativo, il verbo *videor*, i verba *dicendi, sentiendi e declarandi* costruiti come *videor*. Genitivo: il genitivo di pertinenza, di stima e di colpa e il lessico annesso. Ablativo: la costruzione di *opus est*.
- La sintassi del verbo: l'uso di *suus* e di *se* nelle proposizioni subordinate al congiuntivo e all'infinito.
- i verbi e le costruzioni causative.
- le proposizioni interrogative dirette e indirette, semplici e disgiuntive, I pronomi *quis* e *uter*, gli avverbi interrogativi.
- le forme indefinite del verbo: gerundio, gerundivo e supino Il gerundivo con valore predicativo. La perifrastica passiva.
- le proposizioni complete dei verba *timendi, dubitandi, impediendi e recusandi*.

Educazione civica

Uda: *Scarpe rosse*: un percorso sulla parità di genere attraverso testi letterari e non.

I libri di testo sono:

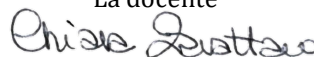
A. Ursini, *Tua vivit imago*, vol. 1, Giunti TVP, 2022.

N. Flocchini, P. Guidotti Bacci, A. Flocchini, Il nuovo *latina arbor*, Grammatica, Sansoni per la scuola, Rizzoli education, Milano, 2023

N. Flocchini, P. Guidotti Bacci, A. Flocchini, Il nuovo *latina arbor*, Percorsi di lavoro 2, Sansoni per la scuola, Rizzoli education, Milano, 2023.

N. Flocchini, P. Guidotti Bacci, A. Flocchini, Il nuovo *latina arbor*, Laboratorio, Sansoni per la scuola, Rizzoli education, Milano, 2023

La docente



Villafranca L, 10 giugno 2026

Con la presente, i sottoscritti alunni, rappresentanti di classe, dichiarano di avere preso visione di quanto contenuto in tutte le parti del Programma, che essi stessi hanno letto, contribuito a modificare ed integrare.

I rappresentanti di classe

Caponi Giovanni

Saglia Viola